

GLI STATUTI DI GEMONA

Il socio fondatore del Rotary Club Gemona - Friuli Collinare e *Past President*, Adriano Londero, ha nuovamente stupito i soci, questa volta con l'edizione di un libro tanto apprezzabile sotto il profilo scientifico, quanto interessante sotto quello della lettura.

Ne "Gli Statuti di Gemona", troviamo infatti il rigore tecnico di studiosi della storia e lingua friulana, ma anche il piacere della scoperta della disciplina per il governo di una cittadina trecentesca crocevia di commerci, interessi e scambi culturali.

Il pratico del diritto si sorprenderà nell'apprendere come fosse organizzata la giustizia, scoprendone la modernità, di come venissero tutelate le donne –pur nella prospettiva storica del periodo- e di come fosse disciplinata l'attività dei *feneratori*, vale a dire i prestatori di danaro pubblici o privati.

I paragoni con il mondo contemporaneo sono inevitabili.

Dopo una serie di *capitoli* (quelli che oggi chiameremmo articoli) dedicati all'organizzazione amministrativa della città, troviamo la disciplina del ricorso ai giurati (Tribunale locale) e dell'appello delle sentenze emesse, con una chiara disciplina sanzionatoria per gli eventuali ritardi della giustizia. Dette sanzioni riguardavano sia gli avvocati (che non dovevano attuare manovre dilatorie) che i giudici (che non dovevano permettere differimenti inutili).

Pure risultano interessanti i capitoli dedicati alle donne ed alla loro tutela, in primis sotto il profilo del buon nome e poi sotto quello dell'incolumità, con un particolare capitolo dedicato ai "battibecchi" tra sole signore.

Uno spiccato taglio *moderno* è dato al tratteggio della figura dei prestatori di danaro con la specifica disciplina di quello che oggi chiameremmo "obbligo di contrarre". I feneratori pubblici erano obbligati -in determinate condizioni- ad erogare denaro a prestito, di modo che l'economia dell'epoca, basata sul commercio, non avesse battute d'arresto.

Infine una lunga serie di capitoli, circa 80, sono dedicati ai dazi. La disciplina minuziosa delle singole imposte ci fa comprendere l'ampia gamma di prodotti in transito, l'importanza strategica della cittadina posta in limine con le vie commerciali ed il grado di evoluzione in campo giuridico.

Un'opera importante quindi. Tanto scientificamente accurata, quanto di piacevole lettura.

Mauro Melchior